

ECOLOGIA NEL WEB

Un sito internazionale per segnalare i disastri della Terra

Udine

Salute&giustizia: chi provoca disastri ambientali deve pagare. Si mette a rischio la salute dei lavoratori e la qualità dell'ambiente, inficiando il futuro delle future generazioni. Da Udine l'ideatore della Corte Penale Internazionale per i disastri ambientali ha ribadito la bontà del progetto: Antonino Abrami, consigliere presso la sezione penale della Corte d'Appello di Venezia, e presidente vicario dell'Iaes (l'Accademia internazionale di scienze ambientali che ha una sede veneziana a Sant'Elena, nell'ex convento dei Servi di Maria), snocciola le cifre dei visitatori del sito www.iaes.info che nell'arco di due mesi superano i 40 mila contatti, con una media giornaliera di oltre 600 accessi.

Entrano nel sito persone che hanno vissuto i drammi ambientali o chi ha cercato e sta cercando di opporsi alle situazioni di ambiente messo a dura

prova da scelte anti-ambientali. Al progetto della Corte penale per i disastri ecologici, fra gli altri, aderiscono molti cittadini del Friuli Venezia Giulia, università, compresa quella di Nova Gorica, Ivano Veneto e Urbino. A scendere in pista per sostenere la Carta pro Corte internazionale (che nelle intenzioni dovrebbe vedere la luce a Venezia), anche il patriarca di Costantinopoli, oltre all'interesse manifestato dalla Grecia.

Se si leggessero i dati dei disastri, si correrebbe a

**L'esperienza di www.iaes.info
che da Venezia raccoglie dati
sulle battaglie internazionali**

firmare la Carta: dal 1600 al 2000 l'uomo, sul pianeta Terra - racconta Abrami - ha alterato metà delle risorse; sono scomparse 484 specie animali e 654 vegetali, con la progressiva perdita di terreno forestale. Il punto di non ritorno è sempre più vicino: se non si metterà un freno, anche con l'istituzione di una Corte penale, si riverificheranno i disastri di Chernobyl o quelli di Bhopal. Si sa che anche la nostra Regione sta pagando tutt'oggi, e per i prossimi anni, in termini di vite umane a causa di Chernobyl: modificazione degli ecosistemi, cancro, patologie invalidanti. La futura Corte internazionale che dovrà perseguire gli autori dei disastri ecologici non prenderà di mira soltanto i disastri ambientali dolosi ma anche quelli colposi, relativamente all'aspetto civilistico, per altro assicurato dalla normativa dell'Ue sulla responsabilità per danno ambientale.

Irgi